A 31 anni dalla strage La rassegna ideata dal Comune e dai familiari delle vittime

Un'estate di eventi tra poesia e teatro nel «Giardino della memoria»

La memoria tenuta viva (e rinnovata ogni anno) con la poesia, con la musica, con il teatro. Si intitola «Arte memoria viva» la rassegna (lunga un mese e mezzo) che celebrerà il 31° anniversario della strage di Ustica.

Il via lo darà un incontro a Palazzo d'Accursio, il 27 giugno alle 11, giornod ella strage, tra il sindaco Virginio Merola e l'associazione parenti delle vittime, mentre il calendario degli eventi culturali inizierà la sera stessa: nel «Giardino della memoria», lo spazio antistante il museo di Ustica in via di Saliceto, Franc Krawczyk, alter ego musicale di Christian Boltanski, l'autore dell'installazione all'interno del museo dove sono conservati i resti del DC9, farà un concerto (alle 21 e alle 22,30, con replica il 28 giugno alle 21,30) ispirato al IV canto dell'Inferno di Dante, dal titolo «Miroir noir». Lo spettacolo unirà musica originale dell'autore francese e composizioni di Beethoven, Mahler, Schubert e Schonberg con le voci di quattro cori cittadini: Arcanto, Athena, Komos, Eclectica.

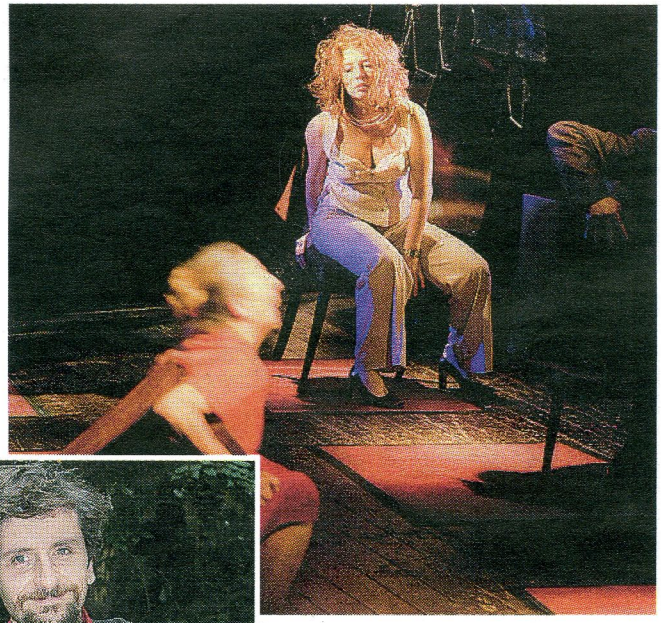
Da giovedì 7 luglio a mercoledì 3 agosto, il giardino del museo sarà il «palco» per la rassegna «Dei teatri. Della memoria». Aprirà Ascanio Celestini con il nuovo spettacolo «La fila indiana» sulla tematica del razzismo. Giovedì 14 luglio la serata sarà, invece, dedicata ai progetti finalisti del premio «Scenario per Ustica».

Chiuderanno la rassegna teatrale tre spettacoli. Il primo, mercoledì 20 luglio, sarà «La Maria Zanella» di Maria Paiato, spettacolo culto sull'alluvione del Polesine, alla sua prima bolognese. Due compagnie siciliane occuperanno la scena il 26 luglio e il 3 agosto: i palermitani di «M'Arte» metteranno in scena «La signora che guarda negli occhi», spettacolo che tratta la tragedia del pizzo; la compagnia messinese «Scimone Sframeli» porterà per la prima volta a Bologna «Il Cortile», opera vincitrice del premio Ubu per la miglior drammaturgia.

È stata scelta la notte di San Lorenzo, il 10 agosto, per la chiusura dell'estate della memoria di Ustica. Niva Lorenzini accompagnerà gli spettatori tra i versi di Pablo Neruda, Giovanni Pascoli, Rafael Alberti, e di giovani poeti italiani: Alessandra Cava, Sara Ventroni, Carlo Cuppini.

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti

Sopra, l'attore Ascanio Celestini In alto, una scena dello spettacolo «La signora che guarda negli occhi» di Sabrina Petyx

Il programma

Lunedì 27 giugno
Nello spazio davanti al museo, in via Saliceto 3/22, «Miroir noir» a cura di Franck Krawczyk: concerto per due spazi, due cori e voce recitante ispirato al IV canto dell'Inferno di Dante

Luglio di teatro
Il 7, L'attore Ascanio Celestini interpreterà il suo spettacolo di impegno civile «La fila indiana, il razzismo è una brutta storia». Il giovedì seguente, Premio scenatio per Ustica; mercoledì 20 andrà in scena «La Maria Zanella», il 26 «La signora che guarda negli occhi» e il 3 agosto «Il Cortile»

Gran finale ad agosto
Mercoledì 10 agosto la chiusura del cartellone, ideata e curata da Niva Lorenzini, sarà con lo spettacolo «La notte di San Lorenzo», reading di poesia contemporanea che spazierà da Pablo Neruda ai versi di giovani poeti italiani nati dopo la strage del 1980: Alessandra Cava, Sara Veltroni e Carlo Cuppini